



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE E QUALITA'
DELLA VITA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: NO 23089 - CIG B7B34A28F6 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023 alla ditta La Forgia s.r.l. della fornitura e installazione di archivi di conservazione a contenitori mobili per i Registri di Stato Civile. Impegno di spesa di Euro 97.209,60 (IVA inclusa). Bilancio 2025.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1650 del 25/07/2025

Determinazione (DD) n. 1540 del 31/07/2025

Fascicolo 2025.XIV/1/1.32 "fornitura e installazione di un archivio compattabile e scaffalature statiche per i registri di stato civile presso la sede comunale di Zelarino"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Bortoluzzi Francesco, in data 28/07/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 31/07/2025.

CITTA' DI
VENEZIA



Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale
Servizio Stato Civile
Responsabile del procedimento: Franca Pasqualato

Fascicolo 2025/XIV.1.1/32
PDD n. 1650 del 25.07.2025

Determinazione n. del

OGGETTO: NO 23089 - CIG B7B34A28F6 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023 alla ditta La Forgia s.r.l. della fornitura e installazione di archivi di conservazione a contenitori mobili per i Registri di Stato Civile. Impegno di spesa di Euro 97.209,60 (IVA inclusa). Bilancio 2025.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 e s.m.i. sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;
- con la sopracitata deliberazione il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare anche il Programma Triennale Acquisti di beni e servizi 2025-2027 che prevede la spesa di cui al presente provvedimento;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 sono stati approvati, per gli anni 2025-2027, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e s.m.i.;
- con determinazione dirigenziale DD 2867/2023 ad oggetto: "NO23089 - Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000 per l'affidamento della fornitura di archivi automatici a piani rotanti di Stato Civile destinati alla sede di Zelarino a mezzo RDO in Mepa;
- con disposizione PG. 610818 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale;

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il vigente "*Regolamento di Contabilità*" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

Richiamato l'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;

Premesso che:

- ad oggi i registri di Stato Civile del Comune di Venezia sono conservati in varie sedi, alcune delle quali presso le isole della Laguna, in particolare, per i registri di Murano, Burano e Cavallino (fino all'anno 1999) e che in tali sedi i registri sono conservati all'interno di armadiature vetuste e fuori norma, con eventuali potenziali rischi per gli Ufficiali di Stato Civile che vi operano quotidianamente;
- la frammentazione delle sedi determina evidenti disagi gestionali per gli Ufficiali di Stato Civile tenuti, con frequenza giornaliera, all'aggiornamento e alla tenuta degli stessi nonché alle attività connesse alle certificazioni storiche richieste dall'utenza;

Atteso che in tale contesto, si è ritenuto, avviare un piano di riorganizzazione logistica delle sedi destinate alla conservazione dei registri di stato civile del Comune di Venezia, contribuendo al miglioramento degli aspetti critici sopra elencati a partire, in particolare, delle sedi presenti nelle isole di Murano e Burano, ove sono conservati i registri di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza di Burano e Murano dal 1871 al 2022 e Cavallino dal 1871 al 1° aprile 1999, pari circa a 100 ml;

Richiamata la relazione del Rup, agli atti, sottoscritta digitalmente in data 25.06.2025 nella quale, tra l'altro:

- è stata individuata la sede comunale di Terraferma destinata ad ospitare i registri attualmente conservati nelle isole di Murano e Burano, nella sede Zelarino, P.le Munaretto in quanto già ospita personale del Servizio Stato Civile e vi sono collocati archivi di registri di stato civile (relativi agli ex uffici delegazionali di

Chirignago, Zelarino e Marghera dal 1871 ad oggi) con una evidente valutazione di efficacia ed efficienza nella gestione delle attività conseguenti;

- si dà atto dei numerosi incontri e sopralluoghi da parte dei Tecnici dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti del nostro Ente al fine di individuare i locali idonei all'interno dell'edificio citato e la tipologia di dispositivo di conservazione più adatto da installare nonché della verifica dell'idoneità a livello statico dei locali conclusa positivamente con relazione sottoscritta in data 25/06/2024 da parte di idoneo professionista dagli stessi incaricato;

Considerato altresì che la Relazione del Rup:

- valuta che si rende necessario individuare una ditta in grado di fornire e installare in codesta sede archivi, in conformità alla normativa di sicurezza sia per la conservazione dei registri di stato civile originali, sia per la efficiente gestione delle attività connesse alla regolare tenuta e aggiornamento degli stessi da parte degli Ufficiali di Stato Civile;

- in linea con quanto previsto dall'art. art. 50, comma 1 lettera b, del Codice dei Contratti per "l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro", individua, dopo un esame di mercato tra operatori specializzati nel settore della conservazione di registri di stato civile, la ditta La Forgia s.r.l. in quanto il soggetto è in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al capo II e III del D.lgs 36/2023, che dispone di un solido fatturato nell'ultimo triennio e di specifica capacità tecnica e professionale attestata da documentate esperienze pregresse;

Dato atto che:

- la ditta individuata si è resa disponibile ad elaborare varie soluzioni progettuali tra le quali una di particolare interesse che prevede l'installazione di armadi compattabili presso il locale al piano terra e di scaffalature chiuse presso il locale al piano primo (vd allegato) della citata sede comunale di Zelarino;

- il progetto, è stato valutato attentamente dal Rup e dai Tecnici dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti del nostro Ente, e valutato positivamente in quanto supportato da apposita relazione tecnica rilasciata in data 19.12.2024 da idoneo Studio di Ingegneria e dal sopralluogo svolto dai Vigili del Fuoco di Venezia in data marzo 2025, (cfr. Relazione Rup);

Visti:

- il D. L. 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei Dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il D. L. 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei Dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al D. L. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;
- il D. L. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e i relativi allegati;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l’art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il vigente *“Regolamento di Contabilità”* del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa.

Richiamato l’art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l’affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a euro 140.000,00.=, le Stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante;

Richiamati altresì:

- l’art. 48, comma 3, D. Lgs. 36/2023, in forza del quale *“restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*;
- l’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e l’art. 1, comma 3, del D. L. 6 luglio 2012, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l’art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*, come modificati dall’art. 1 comma 130 della *Legge 148/2018 (manovra 2019) e s.m.i.*, che stabilisce l’obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito M.E.P.A.) o alle Convenzioni/Accordi Quadro gestite da Consip S.p.A., per l’acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00;

Considerato che:

- è necessario provvedere ai sensi dell’art. 192 d.lgs 267/2000 e dell’art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare il servizio con le caratteristiche sopra descritte;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell’art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;
- trattandosi di appalto d’importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi

e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;

Dato atto che, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs.36/2023, il quale, tra l'altro, al comma 2 pone il divieto di affidamento al contraente uscente, si è ritenuto di individuare la ditta LA FORGIA s.r.l. - Soluzioni Integrate Arredi e Sicurezza, P. IVA 09307651001, per l'affidamento della fornitura e installazione di dispositivi di conservazione a contenitori mobili modello Blockfire, di un archivio compattabile elettromeccanico per i Registri di Stato Civile da collocare nella sede comunale di Zelarino in quanto:

- non è fornitore uscente;
- risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste dall'Amministrazione e non ha fornito in passato medesima fornitura per questa amministrazione;

Considerato che

- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche delle forniture, come sopra indicate;
- all'interno del Mepa la fornitura in oggetto è presente con le modalità attualmente utilizzate per la gestione delle procedure di gara, in particolare, è reperibile al Bando Beni - categoria Archivi compattabili, rotanti e scaffalature – Mepa CPV 39152000-2 Scaffalature mobili, CCNL Metalmeccanico;
- la predetta società è abilitata ad operare sulla piattaforma Mepa per il bando e la categoria merceologica di riferimento;
- il Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile dello scrivente Settore per garantire lo svolgimento della fornitura ha proceduto ad attivare apposita RDO id n. 5516705/2025 nella citata piattaforma Mepa, allegata alla presente;
- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero ex art. 48, comma 2, d.lgs.36/2023;
- l'Operatore Economico La Forgia s.r.l. tramite piattaforma Mepa ha presentato regolare offerta, allegata, per un costo complessivo di euro 97.209,60 (oneri fiscali inclusi), ritenuto congruo;

Rilevato che:

- la predetta offerta è congrua e conveniente in quanto ha applicato un ribasso dello 12,27% sul costo dell'archivio compattabile e delle scaffalature statiche sull'importo a base di gara pari ad euro 79.574,52 ed un ribasso del 27,77% sul costo annuale della manutenzione sull'importo a base di gara pari ad euro 2.000,00;
- l'Operatore Economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali in quanto ditta specializzata sulla base della valutazione degli elementi sopra riportati, atti a comprovare l'affidabilità all'esecuzione delle prestazioni contrattuali

de quo, l'operatore economico La Forgia s.r.l. si ritiene idoneo e in grado di garantire forniture e installazioni di dispositivi di conservazione a carattere specialistico adatti ai registri di stato civile del nostro comune analoghi a quelli eseguiti in contesti simili, assicurando la adeguata conservazione degli stessi;

- è necessario provvedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 36/2023 alla ditta La Forgia s.r.l., P. IVA 09307651001;
- risulta necessario, sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, impegnare la somma di euro 79.680,00 (più IVA 22%) per un totale di 97.209,60 a bilancio 2025;
- non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D. Lgs. n. 36/2023, in considerazione della professionalità del fornitore dimostrata attraverso i progetti e i sopralluoghi che lo stesso ha effettuato con gli uffici per valutare dimensioni, colori, materiali, consegne degli arredi e risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee in contesti analoghi a quelli del nostro Ente;
- di aver acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) d.lgs. 36/2023, Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- sono stati acquisiti i documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento del contratto di cui trattasi attraverso il Fascicolo Virtuale dell'operatore economico (FVOE) in Anac, in conformità con quanto previsto dalla misura di prevenzione della corruzione [Misura Comune C_13] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22.08.2023;
- che il presente affidamento prevede possibili rischi interferenziali e pertanto è stato redatto il DUVRI;
- che ai sensi dell'art. 41 c. 14 del d.lgs 36/2023 questa amministrazione, in qualità di Stazione Appaltante, ha individuato quanto segue:
 - codice contratto CCNL – Metalmeccanico
 - costi manodopera stimati euro 8.190,00 + iva, che come previsto dall'art. 108 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 la ditta nell'offerta ha indicato quanto segue:
 - costi di manodopera euro 8.190,00 + iva;
 - oneri sicurezza aziendali euro 235,48 + iva;

Dato atto:

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.5 e per gli effetti dell'art.6 della L.241/90, è Franca Pasqualato;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento trasmessa al sottoscritto a mezzo mail in data 24/07/2025 e firmata digitalmente, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, D. Lgs. 36/2023
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;

- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, D. Lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 D. Lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta in quanto lotto indivisibile;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D. Lgs. 36/2023;
- dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che:

- è stato già trasmesso dall'operatore economico per la fornitura di cui al presente provvedimento, il documento di tracciabilità dei flussi finanziari, relativo al conto dedicato al rapporto contrattuale;
- sono state acquisite dalla predetta ditta, pena la risoluzione e/o decadenza del contratto, le seguenti dichiarazioni:
 - di aver preso visione e di accettare il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
 - di aver preso visione e di avere recepito le disposizioni contenute nel "Codice di Comportamento Interno dei dipendenti del Comune di Venezia";
 - ai sensi della legge 190/2012, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Venezia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei loro confronti, per tutto il triennio successivo alla cessazione del rapporto (cd. clausola "anti pantouflage");

D E T E R M I N A

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, precisando quanto segue:

- a) il fine che si intende perseguire con il presente provvedimento è quello di avviare un piano di riorganizzazione logistica delle sedi destinate alla conservazione dei registri di Stato Civile del comune di Venezia, contribuendo al miglioramento degli aspetti critici connessi alla eccessiva frammentazione delle sedi a partire, in particolare, delle sedi presenti nelle isole di Murano e Burano, riducendo nel contempo i disagi gestionali per gli Ufficiali di Stato Civile tenuti, con frequenza giornaliera, all'aggiornamento e alla tenuta degli stessi nonché alle attività connesse alle certificazioni storiche richieste dall'utenza;
- b) l'oggetto del contratto è la fornitura e installazione di archivi di conservazione a contenitori mobili per i Registri di Stato Civile nella sede comunale di Zelarino -Venezia;
- c) il contratto verrà stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del

Codice dell'Amministrazione digitale tramite la piattaforma Mepa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023;

- d) le clausole essenziali sono quelle fissate nella richiesta di offerta che disciplina le condizioni esecutive e nell'offerta della ditta, documenti allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, oltre a quelle previste nel sistema Mepa;
- e) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. 36/2023;

2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, alla ditta LA FORGIA s.r.l. - Soluzioni Integrate Arredi e Sicurezza, P. IVA 09307651001, la fornitura e installazione di archivi di conservazione a contenitori mobili per i Registri di Stato Civile nella sede comunale di Zelarino -Venezia per l'importo di euro 79.680,00 (o.f.e) più oneri fiscali pari ad euro 17.529,60 per un importo complessivo di euro 97.209,60 (o.f.i.);

3. di impegnare a favore della ditta LA FORGIA s.r.l. - Soluzioni Integrate Arredi e Sicurezza, P. IVA 09307651001 / **CIG B7B34A28F6** / la spesa complessiva di euro 97.209,60 (o.f.i), al bilancio 2025;

4. la spesa di euro 97.209,60 (O.f.i.) trova copertura al capitolo 7522/103 "mobili e arredi" codice gestionale 001 "Mobili e arredi per l'ufficio" - Bilancio 2025 – NO23089 "acquisto per l'archivio di Zelarino di elettro archivi automatici a piani rotanti specifici per registri di stato civile Murano, Burano, Cavallino in previsione della riorganizzazione degli archivi di stato civile" spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio anni precedenti (impegno n. 16835/2023);

5. di dare atto che, ai fini del processo di capitalizzazione del bene, verrà attivata la procedura "N1 – beni mobili inventariabili dall'economato – tipologia 1 – nuova acquisizione", associando all'impegno il codice di **classificazione 011** della categoria Procedure di Capitalizzazione;

6. di dare atto che alla liquidazione delle somme dovute si provvederà con successive disposizioni dirigenziali, su presentazione di regolari fatture elettroniche;

7. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 D. Lgs. n. 36/2023;

8. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D. Lgs. n. 36/2023, è Franca Pasqualato, Responsabile del Servizio Stato Civile;

9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P. G. n. 521135 del 09/11/2016;

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di

regolarità contabile del Responsabile della Ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente
dott. Francesco Bortoluzzi

ALLEGATI:

- RDO n. procedura 5516705/2025 e relativa offerta – LA FORGIA s.r.l. - Soluzioni Integrate Arredi e Sicurezza.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1650

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12896/2025 del 30/07/2025 - NON ESECUTIVO "NO 23089 - CIG B7B34A28F6 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192" "NO 23089 - CIG B7B34A28F6 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023 alla ditta La Forgia s.r.l. della fornitura e installazione di archivi di conservazione a contenitori mobili per i Registri di Stato Civile. Impegno di spesa di Euro 97.209,60 (IVA inclusa). Bilancio 2025. " autorizzazione Proposta di determina 1650/2025 del 25/07/2025 rif. prenotazione n. 16834/2023 - autorizzazione Determine 2867/2023

L'impegno di spesa numero 12896/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01072.02.007522103 - MOBILI E ARREDI - Comp. 2025	97.209,60
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI AL CITTADINO, PROTOCOLLO E ARCHIVIO GENERALE	
<i>Stope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.03.001 - Mobili e arredi per ufficio	
<i>Fornitore</i>	LA FORGIA S.R.L. Cod.Fisc. 09307651001 P.Iva 09307651001	
<i>CIG</i>	B7B34A28F6 CUP	
<i>Opera</i>	10573 - NO23089/000 - Acquisto per l'Archivio Pertini di elettroarchivi automatici a piani rotanti specifici per registri di stato civile Murano, Burano, Cavallino in previsione della riorganizzazione degli archivi	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	97.209,60

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01072.02.007522103 a competenza 2025 al 30/07/2025

Stanziamiento di bilancio	250.000,00 +
Impegni precedenti	152.790,40 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	97.209,60 =
Ammontare del presente impegno	97.209,60 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	0,00 =

La disponibilita' dell'impegno padre al 30/07/2025 e' la seguente:

IMPEGNO 16835/2023 - Oggetto: NO23089 - Determinazione a contrattare ai sensi dell' art. 192 del Decreto Legislativo 267/2 - Determine

Importo impegno	250.000,00 +
Sottoimpegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' prima del presente sottoimpegno	250.000,00 =
Ammontare del presente sottoimpegno	97.209,60 -
Disponibilita' dopo il presente sottoimpegno	152.790,40 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 30 luglio 2025

Offerta Economica relativa a

Descrizione Fornitura e installazione di dispositivi di conservazione a contenitori mobili modello Blockfire, di un archivio compattabile elettromeccanico per i Registri di Stato Civile da collocare nella sede comunale di Zelarino

RdO nr. 5516705

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	SETTORE SERVIZI AL CITTADINO, PROTOCOLLO E ARCHIVIO GENERALE		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	UFWX64
Indirizzo sede	San marco 4136		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	0412749222		
Email	FRANCESCO.BORTOLUZZI@COMUNE.VENEZIA.IT		
Punto ordinante	FRANCESCO BORTOLUZZI		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

LA FORGIA

Partita IVA

09307651001

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	79680,00

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa al subappalto

L'Operatore Economico dichiara di essere intenzionato, in caso di aggiudicazione, ad avvalersi della facoltà di affidare attività in subappalto secondo i termini specificati nella documentazione che allega all'offerta

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

Archivio Stato Civile Zelarino

Archivio compattabile elettromeccanico

DESCRIZIONE	Dimensioni cm.	Quantità	BASE D'ASTA			OFFERTA		
			PREZZO A CORPO escluso IVA	COSTO totale IVA inclusa	Note	PREZZO A CORPO Escluso IVA	COSTO totale IVA inclusa	Note
<p>IMPIANTO BLOCKFIRE</p> <p>Fornitura e installazione di dispositivi di conservazione a contenitori mobili modello Blockfire, con intrinseca funzione di preservazione per mezzo del controllo e della regolazione delle condizioni di anti-deterioramento dei materiali contenuti; di protezione passiva a difesa dagli incendi; di preservazione dalla dispersione dei fumi.</p> <p>KIT STRUTTURA INTERNA</p> <p>Attrezzaggio interno con struttura completa di spalle e ripiani, per il contenimento dei volumi o colli indicati. Verniciatura RAL 7035.</p> <p>KIT COIBENTI MAKROSIL</p> <p>Kit di pannelli ignifughi/tagliafuoco dotati di protezione passiva ovvero di abbattimento del calore e di rivestimento.</p> <p>MOVIMENTO AUTOMATIZZATO</p> <p>La movimentazione di ciascuna base mobile è assicurata da un sistema di automazione con elemento mobile, fissato al pannello frontale. Con il semplice tocco di un cursore capacitivo luminoso, l'automazione permette l'apertura degli elementi mobili, spostando automaticamente ogni singolo elemento del sistema. Il movimento è autonomo per ogni modulo del sistema, in modo che ogni elemento non spinga mai l'elemento</p>	<p>H ripiani mm. 495 profondità mm. 400</p>	1						

<p>successivo, né possa essere tamponato. La movimentazione è scandita da tre fasi: - Accelerazione; - Crociera; - Avvicinamento. Queste 3 fasi di movimento garantiscono un movimento leggero e delicato su ogni tipologia di installazione, simulando un utilizzo manuale del sistema, evitando così situazioni di usura della scaffalatura stessa. Il motore di ogni dispositivo di movimentazione è dotato di motoriduttore reversibile con alimentazione 24Vdc. La tensione di alimentazione necessaria alla movimentazione viene fornita a ciascun elemento mobile con accumulatori ricaricabili, ad una tensione massima di 24 V. Ciascun dispositivo è quindi realizzato in modo tale da non provocare rischi di scossa elettrica; Connessione modulare</p>							
<p>MODULO CONTENITORE FISSO TERMINALE MONOFRONTA TAGLIAFUOCO</p>	<p>[mm]: L. 3.400 x P. 460 x H. 2.260 (oltre all'altezza dei binari di scorrimento)</p>	1					
<p>MODULI CONTENITORI MOBILI INTERMEDI BIFRONTA TAGLIAFUOCO</p>	<p>[mm]: L. 3.400 x P. 840 x H. 2.260 (oltre all'altezza dei binari di scorrimento)</p>	3					
<p>MODULO CONTENITORE MOBILE TERMINALE MONOFRONTA TAGLIAFUOCO</p>	<p>L. 3.400 x P. 860 x H. 2.260 (oltre all'altezza dei binari di scorrimento)</p>	1					
<p>Accessori Reggilibri metallico per ripiani impianto blockfire:</p>	<p>pz. INCLUSI</p>	2 per ogni ripiano					
<p>SCAFFALATURE METALLICHE STATICHE Fornitura e installazione di Scaffalature Modello FRAME Verniciato</p>							
<p>Elementi Formati da n. 1 campata di dim. 1000mm, monofronte. 5 livelli - Ogni scaffale è indipendente</p>	<p>P470xL1060xH2150</p>	7					
<p>Elementi Formati da n. 1 campata di dim. 900mm, monofronte. 5 livelli - Ogni scaffale è indipendente</p>	<p>P470xL960xH2150</p>	5					

Per tutte le scaffalature: Sistema di crociera tensionabile per ogni elemento Incluso Accessori inclusi: - Portacartellino in PVC per ogni fronte di scaffalatura. - Porte di chiusura ad ante battenti CAPACITA' FINALE 57,50 metri lineari (esclusi cieli di copertura)								
Accessori Reggilibri metallico per ripiani scaffalature statiche:	pz. INCLUSI	2 per ogni ripiano						
TOTALE COSTO ARCHIVIO COMPATTABILE E SCAFFALATURE STATICHE			€ 79.574,52	€ 97.080,91		€ 69.810,00	€ 85.168,20	
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTO BLOCKFIRE a movimentazione automatica								
MANUTENZIONE ORDINARIA Il contratto di manutenzione prevede n.01 (una) visita annuale da parte di ns. squadra tecnici specializzati e attrezzati con tutto quello che necessita per i vari cicli di lavorazione e per lo svolgimento del lavoro secondo la perfetta regola d'arte. Per garantire la sicurezza e l'efficienza dell'Archivio è necessario effettuare il controllo periodico delle scaffalature. Se la scaffalatura non è correttamente mantenuta nelle sue condizioni originarie, le prestazioni dell'intero sistema di magazzino e dei suoi componenti possono diminuire sensibilmente. Nel corso del tempo, infatti, si possono verificare alterazioni alla geometria della scaffalatura. Danneggiamenti alla struttura possono essere provocati anche da un uso non corretto dei mezzi di movimentazione o dall'alloggiamento di eccessivi carichi verticali. Se danni di piccola entità possono semplicemente limitare l'utilizzo delle scaffalature compatte, nei casi più gravi esistono seri pericoli per la sicurezza degli operatori e degli utenti. ----- Il controllo periodico delle scaffalature, oltre ad essere una buona abitudine, è reso obbligatorio sia dalla normativa europea che								
PREZZO ANNUALE MANUTENZIONE			€ 2.000,00	€ 2.440,00		€ 1.444,52	€ 1.762,31	
COSTI DELLA MANODOPERA (NON SOGGETTI A RIBASSO)			€ 8.190,00	€ 9.991,80		€ 8.190,00	€ 9.991,80	
COSTI PER LA SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO)			€ 235,48	€ 287,29		€ 235,48	€ 287,29	

COSTO TOTALE GENERALE			€ 90.000,00	€ 109.800,00		79.680,00	97.209,60	

**CONSEGNA: CAUSA CARICO PRODUZIONE
E FERIE ESTIVE I TEMPI DI CONSEGNA
SONO AL MOMENTO DI 120 GG. DALLA
DATA DI STIPULA AGOSTO ESCLUSO**

CITTA' DI
VENEZIA



Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale
Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile

**Fornitura e installazione di dispositivi di conservazione a contenitori mobili
modello Blockfire, di un archivio compattabile elettromeccanico per i Registri di
Stato Civile da collocare nella sede comunale di Zelarino**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

Art. 1 – oggetto della fornitura

Art. 2 – importo

Art. 3 – durata del contratto

Art. 4 - modalità di aggiudicazione

Art. 5 – quantità, specifiche tecniche e requisiti della fornitura a basso impatto ambientale

5.1 Requisiti generali degli arredi.

5.2 Requisiti Omologazione – Certificazione

Art. 6 - modalità tecniche di svolgimento della fornitura

Art. 7 - obblighi dell'impresa aggiudicataria

Art. 8 - cauzioni e garanzie

Art. 9 - verifiche e attestazione di regolare esecuzione

Art. 10 – penali

Art. 11 - cause di risoluzione del contratto

Art. 12 - tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 13 – pagamenti

Art. 14 - subappalto

Art. 15 - rinvio ad altre norme

Art. 16 - domicilio e foro competente

Art. 17 - informativa per il trattamento dei dati personali

ART. 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto del presente Capitolato la fornitura di arredi/accessori per ufficio a basso impatto ambientale per il comune di Venezia attraverso Trattativa Diretta nel Mepa. Tale fornitura deve rispettare le indicazioni contenute nel DM del 10/4/2013 "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale" e le "Disposizioni di attuazione del Piano di Azione Nazionale sugli acquisti verdi di beni servizi e lavori" emanato a seguito dell'art. 1 commi 1126, 1127 e 1128 della Legge Finanziaria 2007 e i "Criteri minimi ambientali per l'acquisto di arredi" adottati con Decreto del 22 febbraio 2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (G.U. n° 64 del 19.03.2011 – Suppl. Ordinario n° 74), il Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017: adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni e il Dm. Ministero della Transizione ecologica 23 giugno 2022 n. 254 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni" che ha abrogato il precedente CAM dell'11 gennaio 2017 ed è entrato in vigore il 6 dicembre 2022.

Le caratteristiche tecniche richieste sono descritte nel successivo articolo 5. Ai sensi dell'art. 41 c. 14 del d.lgs 36/2023 questa amministrazione, in qualità di Stazione Appaltante, ha individuato quanto segue: - CCNL Metalmeccanico.

ART. 2 – IMPORTO

L'importo di spesa presunta ammonta ad Euro 90.000,00 (novantamila/00), oneri fiscali esclusi. Tale importo è da intendersi comprensivo delle spese per le operazioni di trasporto, consegna e montaggio, da eseguirsi nei termini e con le modalità di cui al successivo art. 6.

L'importo sopra indicato è determinato dalla tipologia degli articoli richiesti specificatamente indicati nell'allegato denominato "DETTAGLIO TECNICO ECONOMICO" del presente capitolato e dall'applicazione dei prezzi unitari indicati esclusa I.V.A.

In relazione alla presente fornitura, si prevedono possibili rischi interferenziali e pertanto il Comune di Venezia ritiene di dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI).

I costi della manodopera sono stimati euro 8.190,00 + iva,

Gli oneri della sicurezza sono pari a 235,48 + iva.

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà validità dalla stipula del medesimo e fino al termine del periodo di manutenzione annuale pattuito.

ART. 4 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Per l'affidamento della fornitura si procederà tramite procedura telematica di acquisto mediante Trattativa Diretta nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 utilizzando il bando Beni - categoria Archivi compatibili, rotanti e scaffalature – Mepa CPV 39152000-2 Scaffalature mobili.

L'Operatore a corredo dell'offerta potrà inoltre indicare le parti di prestazioni che intende eventualmente subappaltare e i subappaltatori, nel rispetto delle normative vigenti in materia e dei limiti di legge disposti all'art. 119 del codice. L'operatore economico dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal D.Lgs. n. 81/2008.

ART. 5 – QUANTITA', SPECIFICHE TECNICHE E REQUISITI DELLA FORNITURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

La quantità richiesta, le caratteristiche dimensionali e una sintesi delle specifiche tecniche di base degli articoli oggetto di fornitura sono quelle indicate dal presente Capitolato e dal suo allegato "DETTAGLIO TECNICO ECONOMICO". Gli articoli, oggetto del presente lotto unico, dovranno obbligatoriamente possedere i requisiti specifici e le certificazioni indicati nella descrizione, nonché essere conformi alle specifiche tecniche riportate nel seguito.

5.1 Requisiti generali degli arredi

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, devono essere progettate in modo da evitare danni personali e/o danni agli indumenti. In particolare le parti accessibili non devono avere superfici grezze, bave o bordi taglienti.

Gli arredi devono essere realizzati in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati a fini energetici. Non deve essere possibile per qualsiasi parte strutturale di allentarsi involontariamente. L'arredo nel suo complesso deve rimanere integro nei casi di piccoli urti e in condizioni di uso normali. Tutti gli arredi devono essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene dei prodotti e del lavoro.

5.2 Requisiti Omologazione – Certificazione

Per ogni articolo sono indicate le norme a cui gli stessi devono essere conformi, da dimostrarsi attraverso omologazioni rilasciate dal Ministero degli Interni e certificazioni e rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati.

Qualora l'omologazione/certificazione non sia direttamente intestata all'impresa offerente, la stessa deve allegare dichiarazione dalla quale risulti in modo inequivocabile, attraverso la citazione del nome dell'articolo, dell'impresa produttrice e del protocollo dell'omologazione/certificazione, che i materiali oggetto dell'omologazione/certificazione sono quelli utilizzati per la costruzione degli arredi offerti.

ART. 6 – MODALITÀ TECNICHE DI SVOLGIMENTO DELLA FORNITURA

Le consegne dovranno avvenire nel termine tassativo di 90 giorni naturali e continui a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il "DETTAGLIO TECNICO ECONOMICO" verrà integrato con le indicazioni relative ai referenti dello Stato Civile mentre per quanto attiene le prescrizioni tecniche occorrenti per la fornitura e installazione si rinvia al Duvri che viene trasmesso unitamente al presente atto dal Servizio Stato Civile.

Gli arredi oggetto della fornitura dovranno essere consegnati presso la sede comunale di piazza Munareto – Zelarino (Ve) all'interno dei locali, anche se dislocati su diversi piani. L'ora e la data di consegna, compreso il montaggio e la messa in opera della fornitura dovrà essere concordata con le sedi destinatarie della fornitura con un preavviso di almeno dieci giorni lavorativi, al fine di evitare consegne in orari e giorni con personale comunale non disponibile.

Per tutti gli articoli da montare il montaggio dovrà essere fatto a regola d'arte, lo stesso vale per gli arredi con altezza superiore a cm. 150 per cui dovrà essere attuato il fissaggio di sicurezza al muro.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna, montaggio e messa in opera.

E' a carico dell'impresa aggiudicataria provvedere all'imballo, qualora necessario, a propria cura e spesa, che dovrà essere eseguito a regola d'arte, in modo da evitare qualsiasi danno si dovesse verificare durante il trasporto, resta quindi a carico dell'impresa la responsabilità nel caso si verificassero eventuali danni alla merce.

Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli aggiudicati verrà rifiutato e ne verrà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, il Comune si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione entro 10 (dieci) giorni, ovvero, se l'impresa non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 11 del presente capitolato.

Il prezzo proposto per la fornitura di tutti gli articoli deve essere comprensivo dei costi d'imballaggio, della consegna, dell'installazione, del fissaggio a muro e messa in opera a regola d'arte, presso i locali, anche se dislocati su piani diversi, come indicato dal personale incaricato della ricezione del materiale.

Il prezzo proposto comprende altresì l'asporto dell'imballaggio, l'assistenza e la manutenzione sino alla scadenza della garanzia.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'Impresa aggiudicataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 48 – comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e dal decreto correttivo (D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024), è tenuta ad eseguire la fornitura nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi.

È fatto obbligo, altresì, all'Impresa aggiudicataria di:

- effettuare la fornitura in assoluta conformità all'offerta presentata in sede di gara e nell'incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente Capitolato;
- ritirare con propri mezzi o tramite corriere, presso le sedi interessate, il materiale difettoso o, comunque, difforme a quello oggetto dell'offerta e provvedere alla sostituzione dello stesso, integrare la merce eventualmente consegnata in quantitativi inferiori rispetto all'ordine;
- in caso di irregolarità nell'esecuzione della fornitura segnalate tramite PEC dal Comune di Venezia, provvedere a sanare dette irregolarità entro il termine tassativo di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione dell'anzidetta segnalazione;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in

oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 e dal decreto correttivo (D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024);

- garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti al precedente articolo;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, al Comune od a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura;
- come previsto dall'art. 108 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 che così dispone: "nell'offerta economica l'operatore indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale", la ditta dovrà indicare:
 - costi di manodopera
 - oneri sicurezza aziendali

ART. 8 – CAUZIONI E GARANZIE

Ai sensi dell' ex art. 53 D. lgs. n. 36/2023, comma 1 non si richiede la garanzia definitiva. Tale scelta, consentita dalla normativa citata, viene motivata in considerazione della professionalità del fornitore dimostrata attraverso gli accordi e i sopralluoghi che lo stesso ha effettuato con gli uffici per valutare dimensioni, colori, materiali, consegne degli arredi.

ART. 9 - VERIFICHE E ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

Il Comune di Venezia si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Impresa aggiudicataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche in ordine alla corretta esecuzione della fornitura e sulla completa osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente documento.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare difformità rispetto a quanto disposto nel presente documento, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nel termine di 10 (dieci) giorni naturali decorrenti dalla data della contestazione effettuata dal Comune di Venezia tramite PEC.

I danni derivanti dal non corretto espletamento della fornitura o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento al Comune od a terzi, saranno assunti dall'Impresa aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Il Comune di Venezia, effettuate con esito positivo le verifiche di cui sopra, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

ART. 10 - PENALI

In caso di esecuzione della fornitura non in assoluta conformità a quanto stabilito nel presente capitolato, l'Impresa aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione, fino ad un importo massimo pari all'importo della mancata o non conforme prestazione, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti nel seguito del presente capitolato.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione stessa.

In caso di ritardata esecuzione della prestazione rispetto ai termini previsti, non imputabile a causa di forza maggiore, verrà applicata a titolo di penalità:

- una quota pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna
- oltre il 60° giorno di ritardo sarà comunque facoltà del Comune di Venezia procedere all'immediata risoluzione del contratto, salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno. La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa. L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, si procederà alla risoluzione del contratto.

L'Impresa aggiudicataria non potrà opporre al Comune di Venezia la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dall'aggiudicataria stessa.

ART. 11 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- b) cessione del contratto o subappalto non autorizzato dal Comune;
- c) grave negligenza o malafede nell'esecuzione della prestazione, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché inosservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi previsti dalla normativa in materia di lavoro e di sicurezza nei confronti dei dipendenti impegnati nell'appalto;
- d) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione della fornitura;
- e) transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010; in tal caso l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne informano contestualmente il Comune e la prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente;
- f) qualora emerga l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- g) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara ovvero nel corso dell'esecuzione della fornitura nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione dell'appalto e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- h) irrogazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

L'impresa aggiudicataria con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, è tenuta ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16.4.2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché dal Codice di

Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023 , ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R.

A tal fine l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013, copia del decreto stesso e del Codice di comportamento stesso, per una sua più completa e piena conoscenza.

Il soggetto affidatario si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e sopra richiamati può costituire causa di risoluzione del contratto.

Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al soggetto affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

È tenuta, inoltre, ad osservare quanto disposto dal protocollo di legalità sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto.

Ai sensi della legge 190/2012, a pena di esclusione, la Ditta non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non dovrà aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Venezia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei confronti del sottoscritto, per tutto il triennio successivo alla cessazione del rapporto (cd. clausola "anti pantouflage").

Art. 12 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Si fa presente che la Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette Amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo le pubbliche Amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA. Si richiamano inoltre gli obblighi derivati dall'art. 3 ("Tracciabilità dei flussi finanziari") della L. 136/20 così come modificato dal D.L. 187/2010 che ha imposto alle stazioni appaltanti ed agli appaltatori, a qualsiasi titolo interessati a lavori, servizi e forniture, l'adozione di comportamenti finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari posti in essere in esecuzione dei relativi contratti.

A tale scopo codesta Ditta dovrà trasmettere al committente la dichiarazione contenente gli estremi del conto dedicato alla prestazione in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;

ART. 13 – PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 25 comma 2 bis del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato nell'oggetto del presente contratto.

La fattura dovrà essere intestata a:

Città di Venezia – San Marco 4136 - 30124 Venezia

e dovrà inoltre riportare obbligatoriamente le seguenti informazioni:

Denominazione ente: Comune di Venezia – Servizio Stato Civile

Codice univoco ufficio: UFWX64

Nome dell'ufficio: Uff_eFatturaPA

Codice fiscale e Partita IVA: 00339370272

CIG - TRATTATIVA DIRETTA N. - CDC 75 - IMPEGNO N. - DET. N.

In assenza di tali indicazioni, la fattura non potrà essere liquidata. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Venezia, nonché alla regolarità fiscale dell'Impresa aggiudicataria.

Il Comune di Venezia non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

Per quanto non previsto nel presente articolo, si rimanda a quanto stabilito nel contratto.

ART. 14 - SUBAPPALTO

Nell'offerta l'Impresa concorrente dovrà indicare le prestazioni che intende eventualmente subappaltare. Il subappalto è regolamentato dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e pertanto l'Impresa concorrente, ove voglia ricorrere al subappalto, dovrà dichiarare all'atto dell'offerta la parte della fornitura che intenda subappaltare. La mancata indicazione in sede di gara delle prestazioni che l'Impresa concorrente intende subappaltare a terzi comporterà il divieto di subappalto delle medesime.

ART. 15 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rinvia a quanto disposto dal Codice Civile, dal decreto legislativo 36/2023, dai Regolamenti Comunali e quant'altro a norma di legge applicabile.

ART. 16 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

Il Foro competente in via esclusiva per eventuali derivanti dalla fornitura oggetto del presente capitolato sarà quello di Venezia.

ART. 17 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di affidamento per l'appalto in oggetto ai sensi del Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di affidamento e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione della stessa.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione dell'appalto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.